

## ■ CHIARAVALLE Le analisi di Sorical scongiurano ogni pericolo Potabilità dell'acqua, revocata l'ordinanza

di **DARIO MACRÌ**

CHIARAVALLE – È durata meno di 24 ore l'ordinanza del sindaco Domenico Donato sulla non potabilità dell'acqua del centro abitato di Chiaravalle e in contrada Pirivoglia. Le analisi effettuate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, difatti, hanno avuto esito favorevole ed hanno registrato l'assenza di altre criticità. Per cui l'acqua pubblica torna ad essere buona ed utilizzabile per scopi alimentari ed igienici.

Soltanto due giorni fa lo stesso primo cittadino aveva tempestivamente vergato un'ordinanza, poi revocata

nella mattinata di ieri, di non potabilità dell'acqua a seguito dell'esito sfavorevole delle analisi, effettuate sempre dall'Azienda Sanitaria Provinciale, sui campioni prelevati presso le fontane pubbliche di piazza Marconi e Istituto scolastico di Pirivoglia. Che avrebbero registrato un'eccessiva presenza di ferro forse semplicemente a causa della ruggine accumulatasi nelle suddette fontane pubbliche, ovvero un po' vecchiotte e poco utilizzate. In ogni caso, a scopo precauzionale e forse anche alla luce del polverone suscitato da un provvedimento simile scattato con leggero ritardo il 4 ottobre scorso, il sindaco Donato aveva ri-

tenuto di vietare l'uso dell'acqua pubblica per scopi alimentari ed igienici.

La criticità ha riguardato anche questa volta il serbatoio di località Sorbia, gestito da Sorical. Non ha avuto molto fortuna col servizio idrico l'amministrazione entrante: per gran parte dell'estate nelle periferie si sono verificate grossi problemi di distribuzione, specie di notte, quando dai rubinetti delle abitazioni sgorgava solamente un filo d'acqua. Poi c'è stata la precedente dichiarazione di non potabilità dell'acqua per esito sfavorevole delle analisi batteriologiche. Ma ora pare tutto rientrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA